

della stipula di contratto di affitto di ramo di azienda sottoscritto con la Compagnia Portuale Soc Coop, ora in liquidazione coatta amministrativa.

La Società Minerva Servizi s.r.l. ha iniziato la sua attività con n. 26 lavoratori in organico e ciò, in ossequio alle condizioni a suo tempo poste dal Ministero vigilante all'Autorità portuale, per la cessione del ramo di azienda e cioè che: a) la cessione dell'attività per contratto di affitto di ramo di azienda poteva venire accolta, ferma restando la scadenza dell'atto autorizzativo al 31-12-2012, salva l'estinzione medio tempore del soggetto autorizzato Compagnia Portuale Soc. Coop. di Trieste in liquidazione coatta amministrativa; b) l'obbligo di esclusività nella prestazione del servizio nel porto di Trieste si estende anche al conduttore per il periodo di validità del contratto di affitto di ramo d'azienda; c) la dotazione del personale addetto al servizio rimanga fissato in n 26 unità.

Nel 2012 è venuta a scadenza l'autorizzazione rilasciata nel 2008 e sono state avviate le procedure di gara, contestualmente chiedendo alla Minerva Servizi S.r.l di proseguire il servizio fino alla conclusione delle procedure negoziali. Nel corso del 2012 la dotazione organica della suddetta società è risultata di n 45 unità.

A seguito di procedura aperta alla partecipazione di imprese nazionali e comunitarie, avviata con bando di gara del 28 settembre 2012, con deliberazione del 22 marzo 2013 è stata approvata l'aggiudicazione in via definitiva del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste per il periodo anni 4 (quattro). Il servizio de quo ha preso concreto avvio con il 1° maggio 2013 con il rilascio dell'atto di autorizzazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 84/1994.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Come riferito nelle precedenti relazioni, l'Autorità portuale di Trieste, nel corso del 2011-2012 ha svolto i procedimenti amministrativi relativi all'aggiornamento degli atti formali, alla riscossione dei canoni, dell'imposta di registro e dell'adeguamento dei depositi cauzionali.

Con Decreto Presidenziale del 10-11-2011 è stato approvato il nuovo "Regolamento concessioni e canoni demaniali" con il quale, in considerazione del principio di trasparenza e dei principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, sono stati determinati i criteri di quantificazione del canone, nonché disciplinati i rapporti con il concessionario.

Con i decreti presidenziali n. 1363 del 13-12-2010 e n. 1390 del 09 12-2011 sono stati disciplinati per gli anni 2011-2012 i canoni demaniali relativi alle concessioni di aree e pertinenza demaniali marittime assentite mediante licenza.

Il Ministero vigilante con la nota del 4-2-2010, in ordine al proprio compito di monitoraggio dello stato delle concessioni demaniali marittime relative alle aree demaniali ed alle banchine portuali nei porti sede delle Autorità portuali attribuito con la direttiva ministeriale del 15-02-2007, aveva fornito chiarimenti ed indicazioni alle Autorità Portuali in ordine ai principali aspetti delle concessioni quali: le modalità di rilascio del titolo concessorio, la periodicità delle verifiche previste ai sensi degli artt.16 e 18 della L n. 84/1994 e la durata delle concessioni.

Nel 2011-2012 gli uffici competenti sono stati impegnati nell'istruttoria di numerosi procedimenti concessori.

Al 31-12 2011 risultavano in essere n 328 licenze di concessione.

Nel corso del 2011 l'Autorità portuale ha assentito n. 20 nuove concessioni, 7 delle quali suppletive. Ha autorizzato inoltre n. 6 subingressi e sono cessate per rinuncia del concessionario o, per accorpamento con altre concessioni n. 17 concessioni.

Al termine del 2012 risultavano in atto n 320 licenze di concessione.

Nel 2012 ha rilasciato n. 17 concessioni, n. 6 delle quali suppletive. Sono stati autorizzati n. 9 subingressi e sono cessate, per rinuncia del concessionario o per accorpamento con altre licenze, n. 24 concessioni.

E' proseguita nel 2011-2012, al fine di promuovere lo sviluppo del traffico del caffè, l'applicazione della riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati unicamente per il deposito del caffè crudo.

Sono stati curati i rapporti con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza per quanto inerente alla funzionalità dei Punti Franchi la loro estensione, la salvaguardia ed il controllo fisico ed amministrativo.

L'Ente attraverso l'aggiornamento del sistema SIT - GIS che consente la gestione delle informazioni sia alfanumeriche che cartografiche relative ai beni demaniali marittimi amministrati dall'Autorità portuale, ha curato gli aggiornamenti della situazione cartografica ed informatica delle concessioni predisponendo la planimetria per le concessioni rilasciate con licenza ed atto formale.

Come per i precedenti esercizi, l'Autorità portuale nel biennio in ha curato la ricognizione anagrafica delle aree degli immobili nonché la regolamentazione dell'uso delle stesse attraverso la predisposizione di ordinanze ed autorizzazioni.

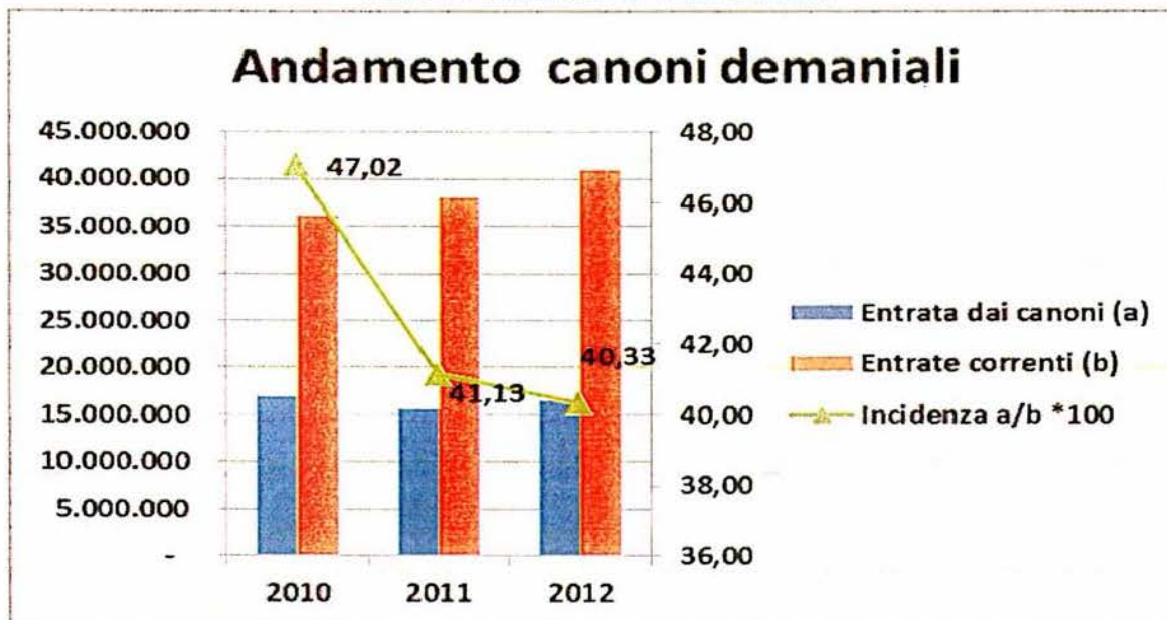
Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo, essendosi verificate nel biennio alcune situazioni riguardanti occupazioni irregolari nell'ambito demaniale marittimo che hanno comportato l'intervento della Capitaneria di Porto. Nel corso del 2011 e del 2012 sono state effettuate, rispettivamente, n. 4 e n. 13 ingiunzioni di sgombero con il relativo addebito degli indennizzi per abusive occupazioni.

Nel verbale di approvazione del consuntivo del 2011 il Collegio dei revisori ha rilevato la presenza di una significativa esposizione creditori relativa alla riscossione dei canoni concessori pregressi che forma oggetto di contenzioso innanzi all'Autorità Giudiziaria amministrativa e civile. Ha dato, altresì, atto che l'Ente ha provveduto ad appostare un adeguato fondo di svalutazione crediti.

Tab. n. 7

	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2010	16.961.534	36.071.917	47,02
2011	15.620.611	37.982.707	41,13
2012	16.470.951	40.845.031	40,33

Grafico n 3 Andamento dei canoni demaniali



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata accertata derivante dalla gestione dei beni demaniali, notevolmente incrementata in diminuzione nel 2011 e di nuovo in aumento rappresenta, rispettivamente, il 41,13% ed il 40,33% dell'entrata corrente.

Il decremento dell'entrata accertata per i canoni demaniali nel 2011 rispetto al 2010 è dovuta al fatto che nel 2010 sono stati fatturati i conguagli canone per le annualità pregresse (dal 1999 al 2010) di un atto pluriennale scaduto, che ha portato ad un considerevole aumento degli introiti di quell'anno.

Le entrate riscosse in conto competenza per canoni demaniali ammontano nel biennio ad euro 2.088.001 nel 2011 e ad euro 1.014.646 nel 2012 e rappresentano il 13,36% ed il 61,59% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia ancora un' area di importi non esatti in particolare nel 2011.

Gli importi da riscuotere in conto competenza nel biennio in esame ammontano ad euro 13.532.610 nel 2011 e ad euro 15.456.305 nel 2012.

L'Autorità portuale ha fatto presente che la maggiore esposizione creditoria nel 2011 e 2012 rispetto al 2010 è in gran parte ascrivibile ai contenziosi legali pari a migliaia di euro 4.535 nel 2011 e migliaia di euro 4.771 nel 2012.

6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Trieste durante il periodo considerato dal presente referto desunti dalla Relazione Ministeriale per gli esercizi 2011 mentre quelli del 2012 sono stati forniti dall' Ente.

Tab n 8

	2010	2011	var%	2012	var %
Merci secche	11.650	13.008	11,66	13.239	1,78
Merci liquide	36.011	35.230	-2,17	35.968	2,09
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	47.661	48.238	1,21	49.207	2,01
Containers(T E U)	291.708	393.186	34,79	408.023	3,77
Passeggeri imbarcati e sbarcati	56.013	28.083	-49,86	98.647	251,27

Grafico n 4 Andamento del traffico merci

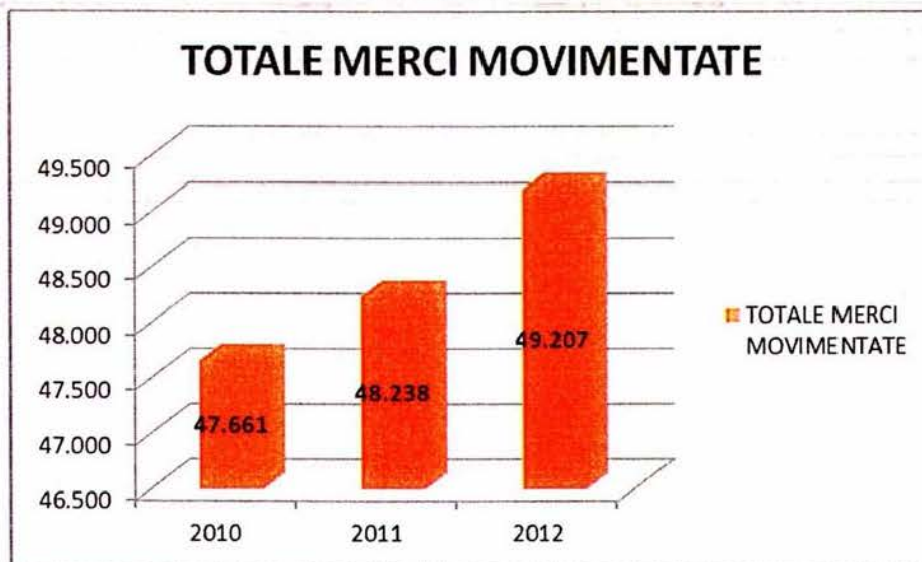
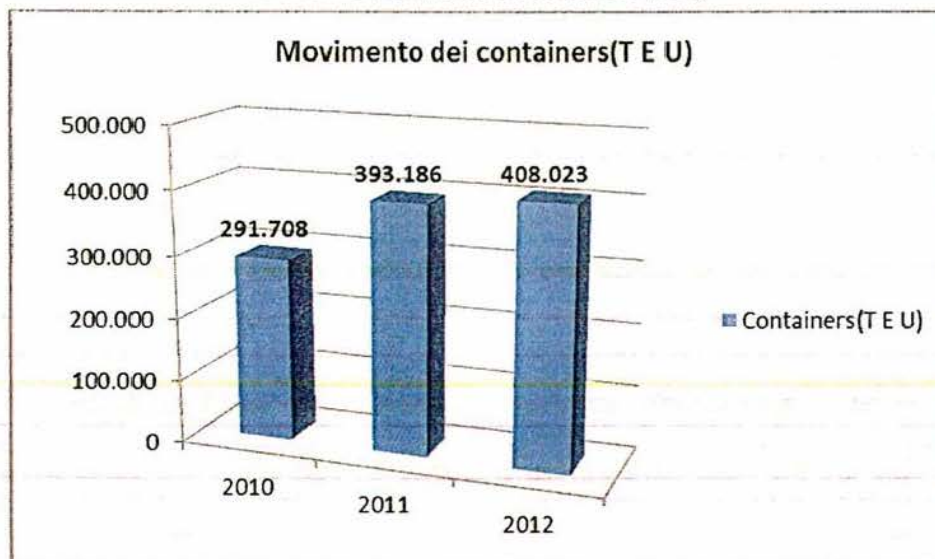


Grafico n 5-Movimento dei containers (TEU)



Nel 2011 il traffico merci subisce un modesto incremento dell'1,21%. L'incremento riguarda, principalmente le merci solide(11,66%), mentre si assiste ad una lieve diminuzione di quelle liquide(-2,17%),mantenendo comunque il porto di Trieste il primato tra i porti italiani nel traffico di queste ultime merci.

Si registra, inoltre, l'incremento del traffico dei containers(34,79%), mentre, in evidente diminuzione(-49,86%), risulta il movimento dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

Nel 2012 si registra un modesto incremento del totale del traffico delle merci del 2,01%. Il totale delle merci liquide e solide mostra modesti incrementi rispettivamente del 2,09% e dell'1,78%.

Il movimento dei containers mostra rispetto al 2011 un incremento ulteriore del 3,77% mentre, in controtendenza con il precedente esercizio, il movimento dei passeggeri imbarcati e sbarcati risulta in rilevante aumento.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2011-2012 sono stati redatti in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 26 ottobre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento il Rendiconto generale è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori.

Con delibera n. 1 del 9-2-2012 il Comitato Portuale ha approvato la modifica dell'art 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità "Spese in economia" che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto mediante cottimo fiduciario, da parte del responsabile del procedimento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 20.000,00 al netto dell'IVA, a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 125, comma 11, del Dlg. vo n. 163/2006 da parte dell'art 4, comma 2, lett. m-bis della legge 106/2011, di conversione del DL n 70/2011, che ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto per importi inferiori ad euro 40.000,00.

Nella nota di approvazione del consuntivo 2012 i Ministeri vigilanti hanno richiamato l'attenzione dell'ente sulle disposizioni normative di cui alla L n. 190/2012 e al Dlg.vo n 33/2013 che prevedono la pubblicazione su sito istituzionale dell'Ente dei bilanci preventivi e consuntivi.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2011 e 2012, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tab. n. 9

Esercizio	Approvazione consuntivi		
	Comitato portuale	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	Ministero dell'Economia e Finanze
2011	30-04-2012	06-07-2012	27-06-2012
2012	28-04-2013	02-07-2013	17-06-2013

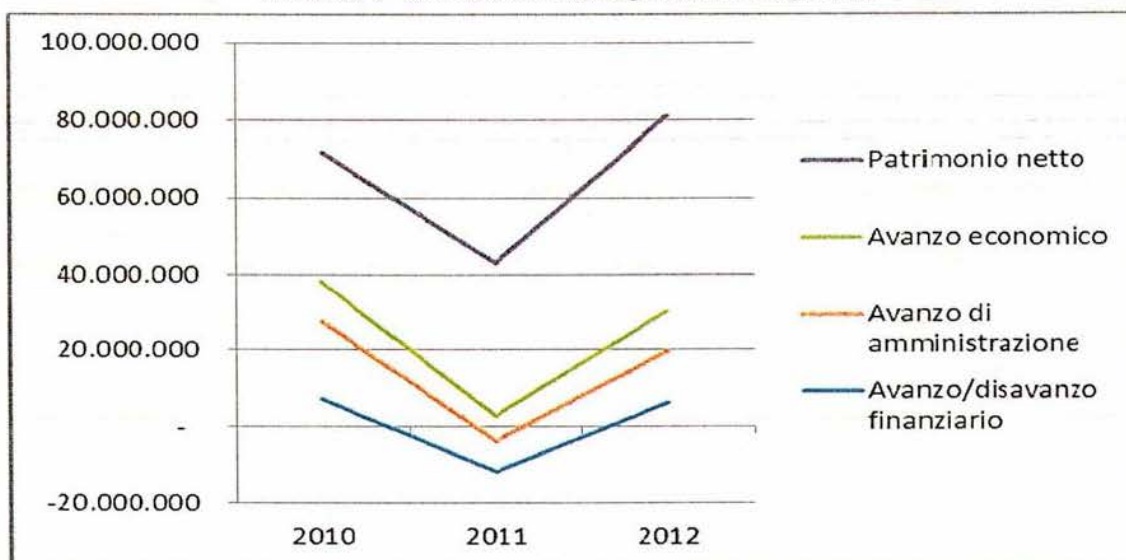
7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi, per ciascuno dei due esercizi 2011 e 2013, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2010.

Tab. n. 10

	2010	2011	2012
Avanzo/disavanzo finanziario	7.298.751	-11.888.541	6.160.869
Saldo di parte corrente	15.094.113	10.669.804	13.777.312
Saldo di parte capitale	-7.795.362	-22.558.345	-7.616.443
Avanzo di amministrazione	20.222.547	8.047.301	13.646.170
Avanzo economico	10.582.674	6.498.752	10.529.097
Patrimonio netto	33.863.091	40.391.843	50.920.940

Grafico n. 6- Andamento dei dati significativi della gestione



Nel 2011 sotto il profilo finanziario, si registra un disavanzo pari ad euro 11.888.541 (a fronte dell'avanzo finanziario 2010 di euro 7.298.751), determinato da un consistente saldo positivo di parte corrente (euro 10.669.804) al quale si contrappone un saldo negativo di euro 22.558.345 in conto capitale in marcato incremento rispetto al precedente esercizio.

Di contro nel 2012 si registra un avanzo finanziario, pari ad euro 6.160.869, che è determinato da un saldo positivo di parte corrente in crescita rispetto all'esercizio 2011 (euro 13.777.312) al quale si contrappone un saldo negativo in conto capitale, in evidente diminuzione (euro 7.616.443) rispetto all'omologo dato del 2011.

L'avanzo di amministrazione, che nel 2011 è di euro 8.047.301 mostra un decremento rispetto al 2010 del 60,20%, mentre nel 2012 si registra un incremento del 69,77%.

Nel 2011-2012 l'avanzo economico mostra una diminuzione nel 2011, passando ad euro 6.498.752 (ammontava ad 10.582.674 nel 2010) ed un nuovo incremento nel 2012 in cui ammonta ad euro 10.529.097.

L'avanzo economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio netto, che si incrementa nei due esercizi considerati, portandosi nel 2011 ad euro 40.391.843 (da euro 33.863.091 del 2010) e nel 2012 ad euro 50.920.940.

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2011 e 2012, posti a raffronto con quelli del 2010.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

Tab. n. 11

RENDICONTO FINANZIARIO							
	2010	2011	Var % 2011-2010	comp% 2011	2012	Var% 2012-2011	comp% 2012
ENTRATE							
- Correnti	36.071.917	37.982.707	5,30	69,35	40.845.031	7,54	80,03
- In conto capitale	6.933.776,0	8.730.054	25,91	15,94	1.238.938,0	-85,81	2,43
- Per partite di giro	10.552.451	8.059.538	-23,62	14,71	8.950.717	11,06	17,54
Totale entrate	53.558.144	54.772.299	2,27	100,00	51.034.686	-6,82	100,00
Disavanzo finanziario di competenza		11.888.541	100,00			-100,00	
Totale a pareggio	53.558.144	66.660.840	24,46		51.034.686	-23,44	
SPESE							
- Correnti	20.977.804	27.312.903	30,20	40,97	27.067.718	-0,90	60,32
- In conto capitale	14.729.138	31.288.399	112,43	46,94	8.855.382	-71,70	19,73
- Per partite di giro	10.552.451	8.059.538	-23,62	12,09	8.950.717	11,06	19,95
Totale spese	46.259.393	66.660.840	44,10	100,00	44.873.817	-32,68	100,00
Avanzo finanziario di competenza	7.298.451		-100,00		6.160.869	100,00	
Totale a pareggio	53.558.144	66.660.840	24,46		51.034.686	-23,44	

Grafico n 7-Andamento delle Entrate 2010-2012

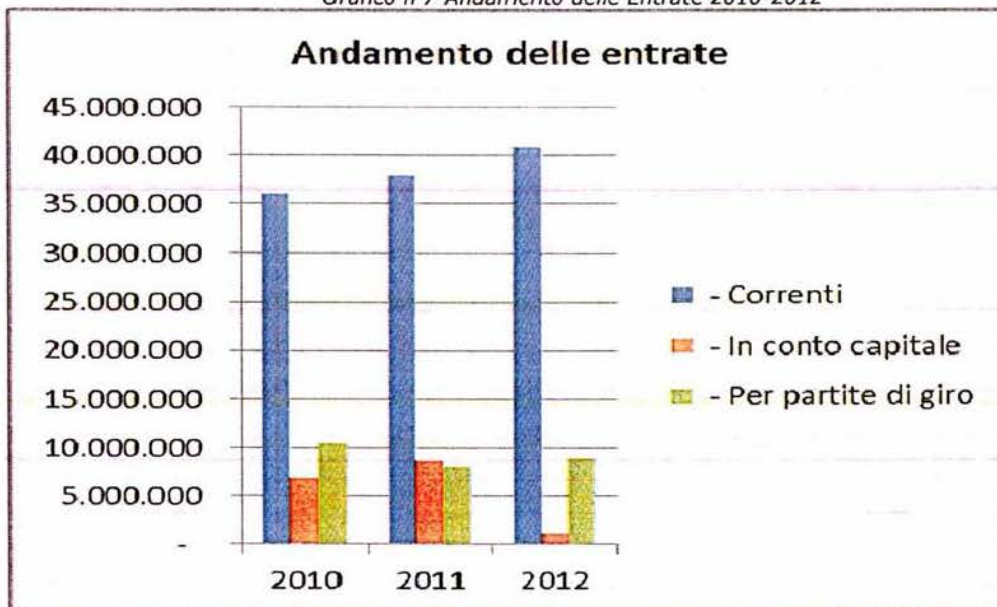
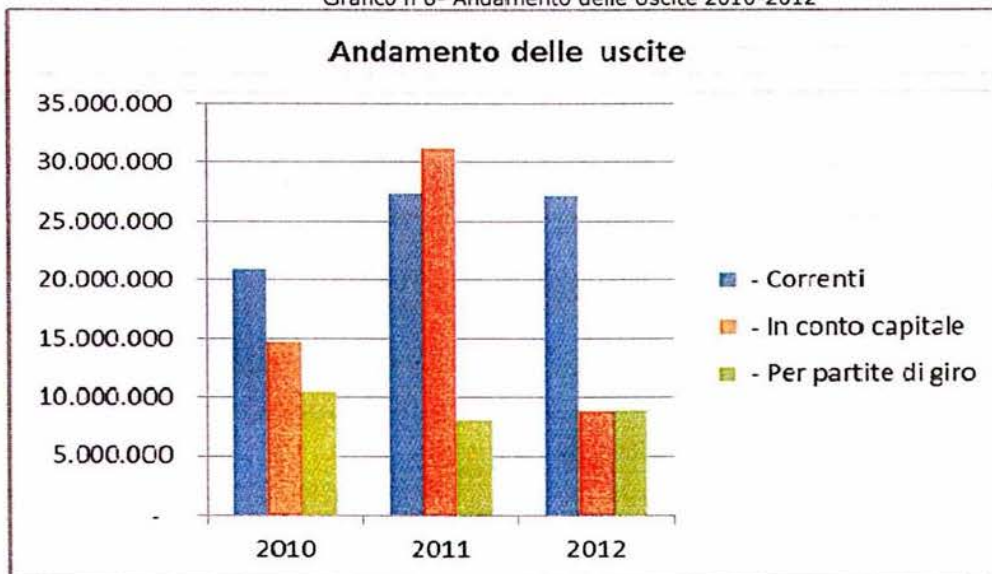


Grafico n 8- Andamento delle Uscite 2010-2012



Il prospetto evidenzia per il 2011 un disavanzo finanziario di euro 11.888.541, che si contrappone all'avanzo finanziario di euro 7.298.451 registrato nel 2010.

Il disavanzo è determinato, in misura prevalente, dall'incremento del totale delle spese, (in particolare di quelle in conto capitale), che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 44,10%.

Il totale delle entrate mostra nel 2011 un modesto incremento pari al 2,27%. Il maggior incremento delle entrate riguarda in particolare le entrate di parte capitale (25,91%), mentre più contenuto è quello delle entrate correnti (5,30%).

Nel 2009 le uscite, sono aumentate rispetto al 2010, pervenendo all'importo di euro 66.660.840 (ammontavano ad euro 46.259.393 nel 2010) con un incremento del 44,10% determinato, dall'aumento sia delle uscite correnti (30,20%) che di quelle in conto capitale(112,43%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2011 è del 69,35%, mentre di quelle in conto capitale è del 15,94%.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 40,97%, e quella delle uscite in conto capitale è del 46,94%.

Nel 2012, si registra, invece un avanzo finanziario di euro 6.160.869 dovuto al decremento più marcato delle uscite(-32,68%) rispetto a quello delle entrate (-6,82%). Il decremento più marcato riguarda, principalmente, sia le entrate che le uscite di parte capitale (-85,81%;-71,70%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2012 è 80,03% e di quelle in conto capitale del 2,43 %.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 60,32%, mentre quella delle uscite in conto capitale è del 19,73%.

Andamento delle entrate accertate e delle uscite impegnate

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame, ponendo a raffronto i dati del 2012 con quelli del 2011. L'Ente ha allegato ai consuntivi 2011-2012 le tabelle relative all'aspetto dei limiti di spesa previsti ex lege. Ai consuntivi 2011 e 2012 è allegato l'elenco dei contenziosi in essere al 31.12 di ciascun anno.

Tab. n. 12 - RENDICONTO FINANZIARIO - parte corrente - accertamenti

	2010	2011	Var % 2011-2010	comp % 2011	2012	Var% 2012-2011	comp%2012
TITOLO I ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	4.200.000	7.200.000	71,43	18,96	7.200.000	0,00	17,63
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province				-			0,00
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici				-			0,00
Totale	4.200.000	7.200.000	71,43	18,96	7.200.000	0,00	17,63
Entrate diverse				-			0,00
Entrate tributarie	11.963.321	12.164.932	1,69	32,03	13.485.204	10,85	33,02
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	778.876	274.647	-64,74	0,72	1.937.432	605,43	4,74
Redditi e proventi patrimoniali	17.509.150	16.234.058	-7,28	42,74	16.949.664	4,41	41,50
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.614.570	2.092.170	29,58	5,51	1.242.982	-40,59	3,04
Entrate non classificabili in altre voci	6.000	16.900	181,67	0,04	29.749	76,03	0,07
Totale	31.871.917	30.782.707	-3,42	81,04	33.645.031	9,30	82,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	36.071.917	37.982.707	5,30	100,00	40.845.031	7,54	100,00

Tab n. 13 - RENDICONTO FINANZIARIO- Parte corrente - impegni

	2010	2011	var% 2011-2010	comp%2011	2012	var% 2012-2011	comp%2012
TITOLO I USCITE CORRENTI							
Funzionamento							
Oneri per gli organi dell'Ente	236.637	434.880	83,78	1,59	353.599	-18,69	1,31
Oneri per il personale in attività di servizio	11.408.032	10.931.652	-4,18	40,02	10.721.541	-1,92	39,61
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	1.561.859	2.075.857	32,91	7,60	1.670.01	-19,55	6,17
Totale	13.206.528	13.442.389	1,79	49,22	12.745.151	-5,19	47,09
Interventi diversi							
Uscite per prestazioni istituzionali	1.714.852	1.775.999	3,57	6,50	3.194.605	79,88	11,80
Trasferimenti passivi	4.261.276	9.845.479	131,05	36,05	8.165.704	-17,06	30,17
Oneri finanziari	3.088	1.784	-42,23	0,01	7.981	347,37	0,03
Oneri tributari	1.381.747	1.224.670	-11,37	4,48	1.597.484	30,44	5,90
Poste correttive e compensative di entrate correnti	20.000	24.561	22,81	0,09	1.890	-92,30	0,01
Uscite non classificabili in altre voci	390.313	998.021	155,70	3,65	1.354.903	35,76	5,01
Totale	7.771.276	13.870.514	78,48	50,78	14.322.567	3,26	52,91
Oneri comuni							
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo							
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	0,00
Accantonamento al TFR	-	-	-	-	-	-	0,00
	-	-	-	-	-	-	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	20.977.804	27.312.903	30,20	100,00	27.067.718	-0,90	100,00

Tab. n. 14 - RENDICONTO FINANZIARIO - Parte capitale -accertamenti

	2010	2011	var% 2011-2010	comp% 2011	2012	var% 2012- 2011	comp %2012
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
Alienazione di immobili e diritti reali							
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	24.650	2.235	-90,93	0,03	61.971	2.672,75	5,00
Realizzo valori mobiliari	0	4.233.001		48,49	21.584	-99,49	1,74
Riscossione di crediti	12.830	52.226	307,06	0,60	68.762	31,66	5,55
	37.480	4.287.462	11.339,33	49,11	152.317	-96,45	12,29
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				0,00			0,00
Trasferimenti dallo Stato	120.916	112.033	-7,35	1,28	145.129	29,54	11,71
Trasferimenti dalle Regioni	4.338.400	3.752.259	-13,51	42,98	840.098	-77,61	67,81
Trasferimenti da Comuni e Province				0,00			0,00
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	621.572	455.211	-26,76	5,21	0	-100,00	0,00
TOTALE	5.080.888	4.319.503	-14,99	49,48	985.227	-77,19	79,52
UPB 2.4 ACCENSIONE DI PRESTITI				0,00			0,00
Accensione di prestiti	1.674.872	0	-100,00	0,00	0		0,00
Assunzione di altri debiti finanziari	140.536	123.088	-12,42	1,41	0	-100,00	0,00
Emissione di obbligazioni		0		0,00	101.394		8,18
TOTALE	1.815.408	123.088	-93,22	1,41	101.394	-17,62	8,18
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.933.776	8.730.054	25,91	100,00	1.238.938	-85,81	100,00

Tab. n. 15 - RENDICONTO FINANZIARIO - Parte capitale - impegni

	2010	2011	var% 2011-2010	comp % 2011	2012	var% 2012- 2011	comp% 2012
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	10.977.761	28.084.830	155,83	89,76	6.245.798	-77,76	70,53
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	149.109	241.039	61,65	0,77	468.297	94,28	5,29
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	2.121.572	1.322.711	-37,65	4,23	-	-100,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	-	-	0,00	-	-	-	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.340.159	1.516.730	13,18	4,85	2.039.892	34,49	23,04
TOTALE	14.588.601	31.165.310	113,63	99,61	8.753.987	-71,91	98,85
Oneri comuni							
Estinzione debiti diversi	140.537	123.089	-12,42	0,39	101.393	-17,63	1,14
TOTALE	140.537	123.089	-12,42	0,39	101.393	-17,63	1,14
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	14.729.138	31.288.399	112,43	100,00	8.855.382	-71,70	100,00